



Comunità Montana di Valle Camonica

Deliberazione della Giunta Esecutiva N° 220 del 07/12/2020

EMERGENZA COVID_19.

FONDO TERRITORIALE PER IL SOSTEGNO DELLE RSA E DEI CDI

OGGETTO: DELL'AMBITO VALLE CAMONICA.

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sette** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
BONOMELLI ALESSANDRO	Presidente	X	
DELLANOCE ENRICO	Vice Presidente	X	
CRISTINI ATTILIO	Assessore	X	
FARISÈ CRISTIAN	Assessore	X	
MAUGERI MASSIMO	Assessore	X	
PENDOLI MIRCO	Assessore	X	
SABBADINI ILARIO	Assessore	X	

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Alessandro Bonomelli** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

EMERGENZA COVID_19.

FONDO TERRITORIALE PER IL SOSTEGNO DELLE RSA E DEI CDI

OGGETTO: DELL'AMBITO VALLE CAMONICA.
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI

Su proposta dell'Assessore Ilario Sabbadini

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 30 in data 20.12.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2020/2022;
- con deliberazione assembleare n. 31 in data 20.12.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 13.01.2020 e smi è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

VISTA la seguente normativa nazionale in materia di emergenza COVID-19:

- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6, *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal Decreto-Legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il Decreto-Legge del 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n. 74, *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- il Decreto-Legge del 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito in legge con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del"*

decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" con cui sono state prorogate sino al 7 ottobre 2020 le misure di cui al D.P.C.M. del 7 agosto 2020, salvo quanto previsto al comma 4;

- *il Decreto-Legge del 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020."* che ha prorogato al 31 gennaio 2021 il termine stabilito al 15 ottobre 2020 dal Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";*

RILEVATO che l'emergenza sanitaria di carattere nazionale causata dall'infezione COVID_19, ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale;

VISTA la nota in data 24/06/2020, depositata in atti, dell'Upia Vallecamonica –Unione Provinciale Istituti per anziani - che, nel segnalare le difficoltà in cui versano le RSA/CDI dell'Ambito Valle Camonica e nell'evidenziare che le RSA:

- sono frutto di una solidarietà sociale che nel tempo ha supplito la carenza di servizi sociali del territorio e che su tale modello si sono sviluppate le forme di assistenza alle persone anziane successivamente riconosciute ed accreditate dalla Regione Lombardia;
- insieme ai CDI sono spesso l'unico, insostituibile e più vicino presidio sociale e sanitario di un territorio morfologicamente disomogeneo e caratterizzato da criticità ambientali e socio economiche;

chiede un intervento economico straordinario, al fine di superare questo momento critico;

ACCERTATO che l'emergenza in atto ha avuto pesantissime ripercussioni sulle RSA e i CDI, non solo dal punto di vista sanitario ma anche dal punto di vista economico-finanziario: la flessione del numero di ospiti, il blocco di nuovi ingressi e il conseguente calo degli introiti, insieme ai maggiori costi di prevenzione, sanificazione

e per interventi strutturali dettati dalle misure di contenimento del contagio, hanno ipotizzato la sostenibilità economico-finanziaria;

VISTA la propria nota in data 27.07.2020;

PRESO ATTO che i Comuni coordinati dalla Comunità Montana, recependo l'istanza dell'Upia, hanno condiviso la necessità di sostenere queste importanti realtà e di costituire pertanto un "Fondo territoriale" nel quale far confluire direttamente o attraverso le Unità d'Offerta una quota delle risorse destinate ai Comuni dal Decreto Legge n. 34/2020_art. 112 così come specificato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che per quanto sopra e al fine di dare concreta attuazione all'intervento, si è condiviso che:

- i Comuni nei quali è presente una RSA/CDI versino direttamente la propria quota, pari al 15% delle risorse del citato D.lgs, alla struttura;
- i restanti Comuni devono trasferire la quota (10%) alla Comunità Montana di Valle Camonica che si farà carico di erogare le risorse spettanti ad ogni RSA/CDI;

RICHIAMATO il citato articolo 112 del DECRETO LEGGE 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - (GU n.128 del 19-5-2020 - Suppl. Ordinario n. 21):

"Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comuni dichiarati zona rossa"

1. In considerazione della particolare gravità dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha interessato i comuni delle province di cui al comma 6 dell'articolo 18 del decreto legge 8 aprile 2020, n.23, nonché i comuni dichiarati zona rossa, sulla base di provvedimenti statali o regionali, entro il 3 maggio 2020 per almeno trenta giorni consecutivi, è istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2020, in favore dei predetti comuni. Con decreto del Ministero dell'interno, da adottarsi entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è disposto il riparto del contributo di cui al primo periodo sulla base della popolazione residente. I comuni beneficiari devono destinare le risorse di cui al periodo precedente ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 200 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265";

RICHIAMATE le intese programmatiche intercorse tra gli Enti territoriali, l'UPIA Valle Camonica e le RSA/CDI del territorio;

CONDIVISI E FATTI PROPRI i criteri di riparto, le modalità di gestione e le conseguenti risorse da attribuire a ciascuna realtà nei termini di cui alla documentazione allegata alla richiesta di contributo presentata dall'Upia Valle Camonica;

VISTO l'allegato 2) relativo all'ipotesi di riparto dei contributi straordinari, parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dei Comuni/Unione di Comuni, depositati in atti e riepilogati nell'allegato 3);

PRESO ATTO dei contenuti della nota del Comune di Sellero con la quale comunica il rinvio dell'intervento;

ACCERTATO CHE, sulla scorta delle adesioni, l'importo complessivo del Fondo Territoriale è pari ad € 226.264,59;

EVIDENZIATO, per quanto sopra, di ridefinire i contributi nei termini di cui allegato 4) parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto precisato ed in attuazione alle intese programmatiche, di dar corso all'intervento straordinario proposto;

DATO ATTO che le iniziative, avente carattere straordinario, possano rientrare fra quelle individuate dall'art. 24, comma 1, del "Regolamento per le sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari" dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione Assembleare n. 11 del 24.07.2020;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 267/00;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli assessori presenti

DELIBERA

- 1.** di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2.** di prendere atto delle adesioni dei Comuni all'iniziativa di costituzione, in seno alla Comunità Montana di Valle Camonica, del "Fondo Territoriale" per il sostegno delle RSA e dei CDI dell'Ambito Valle Camonica;
- 3.** di fare propri i criteri di riparto come da intese programmatiche e allegate alla richiesta di contributo presentata dall'Upia Valle Camonica in nome e per conto delle RSA/CDI dell'Ambito, depositata in atti;
- 4.** di dare atto che Fondo Territoriale è pari ad € 226.264,59;
- 5.** di assegnare i contributi straordinari nei termini di cui all'allegato 4) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 6.** di precisare che l'intervento è finalizzato al riconoscimento di un contributo straordinario per il mantenimento delle RSA/CDI in relazione alla riduzione/mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate (quota sociale), determinata dalle misure adottate per contrastare la diffusione del COVID-19;

7. di dare atto che la somma di € 226.264,59 trova imputazione nel bilancio 2020 come segue:

Missione	12	Programma	03	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1203104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo				Importo		
2020	1.04.04.01.001		1765/0 Progetto territoriale a sostegno delle RSA e dei CDI della Valle Camonica				€ 226.264,59		
	Creditore		Fondazione Onlus Villa Mons. D. Zani Bienno						
	Codice fiscale		C. F. 81004420170						
	Oggetto/Causale		Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020						
	Importo		€ 11.688,74						
	Creditore		Cav. Paolo Rivadossi - Rsa Borno società di progetto spa						
	Codice fiscale		C. F. 03128510983						
	Oggetto/Causale		Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020						
	Importo		€ 15.230,35						
	Creditore		Fondazione Ente Celeri Onlus Breno						
	Codice fiscale		C. F. 81001430172						
	Oggetto/Causale		Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020						
	Importo		€ 4.711,81						
	Creditore		Fondazione F.lli Bona Onlus Capo di Ponte						
	Codice fiscale		C. F. 81000330175						
	Oggetto/Causale		Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020						
	Importo		€ 19.892,59						
	Creditore		Fondazione D. Giamboni Onlus Edolo						
	Codice fiscale		C. F. 81002710176						
	Oggetto/Causale		Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020						
	Importo		€ 10.306,54						
	Creditore		Fondazione Onlus Ninj Beccagutti Esine						
	Codice fiscale		C. F. 81003470176						
	Oggetto/Causale		Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020						
	Importo		€ 8.626,55						
	Creditore		Residenza per anziani Villa Mozart - Vallecamonica Solidale scs Onlus						
	Codice fiscale		C. F. 03214740981						
	Oggetto/Causale		Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020						
	Importo		€ 6.803,88						

Creditore	Fondazione Onlus don G. Ferraglio Malonno
Codice fiscale	C. F. 01814460174
Oggetto/Causale	Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020
Importo	€ 43.184,66
Creditore	Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus Piancogno
Codice fiscale	C. F. 81005270178
Oggetto/Causale	Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020
Importo	€ 16.212,93
Creditore	Fondazione Onlus S. Maria della Neve Pisogne
Codice fiscale	C. F. 80046980175
Oggetto/Causale	Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020
Importo	€ 25.038,10
Creditore	Fondazione M. Giacomo Carettoni Onlus Ponte di Legno
Codice fiscale	C. F. 81003050176
Oggetto/Causale	Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020
Importo	€ 59.429,38
Creditore	Ass. Pro Casa Anziani Niardo
Codice fiscale	C. F. 90008530173
Oggetto/Causale	Fondo territoriale RSA/CDI Contributo straordinario 2020
Importo	€ 5.139,06

- 8.** di demandare alla Responsabile del competente Servizio dell'Ente gli adempimenti funzionali a dare esecuzione al presente atto, ivi compresi il pagamento dei contributi previa compilazione degli allegati A), B) e C) allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 9.** avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg;
- 10.** di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE
Alessandro Bonomelli

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino